



ELENA BRESSAN
Notaio

N. 37.108 Racc.

N. 21.657 Racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA
ASSOCIAZIONE "UN CUORE UN MONDO - PADOVA ONLUS"**
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venti aprile duemilaventiquattro.

20 aprile 2024

Essendo le ore 11.05 (undici e zero cinque).

In Padova, via Adria n. 2/A, località Paltana, presso l'Oratorio Don Bosco.

Davanti a me dott.ssa Elena Bressan, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Padova, con sede in Conselve,

SI E' RIUNITA

in seconda convocazione, l'assemblea dell'Associazione **"UN CUORE UN MONDO - PADOVA ONLUS"**, con sede in Padova viale dell'Industria n. 21, codice fiscale 92102260285, iscritta al Registro Prefettizio di Padova al n. 68, e iscritta all'anagrafe unica delle Onlus per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

in sede straordinaria

1. Adozione di un nuovo statuto conforme al Codice del Terzo Settore e iscrizione al RUNTS;
2. Conferimento deleghe al Presidente.

E' PRESENTE

- **PALMA Franco**, nato a Venezia il giorno 16 luglio 1962, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale: PLM FNC 62L16 L736M, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione predetta.

Cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi richiede di redigere questo verbale ai sensi di legge.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo, PALMA Franco.

Il Presidente

CONSTATATO CHE:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione trasmesso ai soci e a tutti gli aventi diritto in data 12 aprile 2024 a mezzo posta elettronica;

- che l'assemblea, in prima convocazione, per il giorno 18 aprile 2024 alle ore 8:00, è andata deserta;

- che sono qui presenti, in proprio e per deleghe che, previo controllo della regolarità formale, vengono acquisite agli atti dell'Associazione, numero 48 (quarantotto) associati su un totale di numero 66 (sessantasei) aventi diritto di voto in quanto in regola con il pagamento della quota associativa, come risulta dal foglio presenze che in copia si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

- per il Consiglio Direttivo sono presenti: se medesimo, Presidente, Regeni Gianni, Vice Presidente, Basso Leone, Bortolon Massimo, Tigliani Patrick, Tamiozzo Roberta, Ceccarello Thomas, Ceretta Sara, Cogo Beatrice, Consiglieri.

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea a norma di statuto, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti. Pertanto, apre la discussione sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale svolge una relazione volta ad illustrare l'operazione proposta.

Registrato a Padova

il 22/04/2024

al n° 14071 S. 1T

Esente

In particolare il Presidente espone all'assemblea l'opportunità di procedere alla modifica dello Statuto dell'Associazione in adeguamento al Codice del Terzo Settore e ai fini dell'iscrizione dell'Ente al Registro Unico del Terzo Settore quale associazione munita di personalità giuridica configurandosi come Organizzazione di Volontariato.

Il Presidente illustra le motivazioni che consigliano di essere iscritti al RUNTS come ODV e a tal proposito ricorda che per mantenere la personalità giuridica e quindi l'autonomia patrimoniale perfetta, è necessario presentare una attestazione notarile, basata su una documentazione contabile patrimoniale a supporto affidabile, circa la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, che per le Associazioni è pari almeno ad Euro 15.000 (quindicimila);

- il valore del patrimonio, come previsto dalla circolare n. 9 del 21.4.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, deve risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro che certifichi il valore del patrimonio, o, in via subordinata, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, la relazione giurata di stima può essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di 120 (centoventi) giorni antecedenti la presentazione dell'istanza, completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione;

- l'Associazione, avvalendosi di un revisore legale esterno, ha redatto, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore il bilancio di esercizio al 31.12.2023 (trentuno dicembre duemilaventitré) accompagnata dalla relazione del suddetto revisore che ne attesta la corretta compilazione.

Il Presidente illustra quindi lo statuto dell'Associazione così come proposto in vista dell'iscrizione al RUNTS ed evidenzia che:

- la denominazione dell'Associazione rimarrà "UN CUORE UN MONDO - PADOVA" con l'aggiunta dell'acronimo ODV e quindi "UN CUORE UN MONDO - PADOVA ODV" mentre la sede verrà trasferita, sempre nel Comune di Padova, in via Aristide Gabelli n. 106, Corte Ca' Lando interno 7;

- l'Associazione manterrà nella sostanza lo stesso oggetto principale il quale verrà adeguato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e quindi continuerà a non avere scopo di lucro ma verrà espressamente indicato che svolgerà in via esclusiva o prevalente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proponendosi in particolare di realizzare o promuovere le attività di cui alle lettere a), d), u), e specificando le attività da svolgersi.

Quanto alle altre norme di funzionamento ed organizzazione dell'ente il Presidente prosegue nell'illustrare lo statuto proposto sottolineando quelle che sono le modifiche che si riferiscono e che sono richieste dal D.Lgs. 117/2017.

Con l'adeguamento dello Statuto inoltre il Revisore legale assumerà la veste di Organo di Controllo monocratico.

Non viene data integrale lettura dell'intero statuto dichiarando i presenti di averne adeguata conoscenza.

A questo punto il Presidente chiede all'assemblea di pronunciarsi in merito a tutto quanto sopra esposto e di adottare le decisioni proposte al fine di meglio perseguire gli scopi associativi.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, l'assemblea dell'Associazione "UN CUORE UN MONDO - PADOVA ONLUS", con voto espresso per alzata di mano degli associati presenti,

aventi diritto di voto ed accreditati al momento della votazione

DELIBERA

- A -

- di approvare il nuovo testo dello statuto che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera **"B"** nel suo testo riformulato e aggiornato, adeguandolo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ed in particolare alle disposizioni previste in tema di Associazioni ed in particolare di Organizzazioni di Volontariato, con la precisazione che l'Associazione avrà la denominazione "UN CUORE UN MONDO - PADOVA ODV" e svolgerà in via esclusiva o prevalente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proponendosi in particolare di realizzare e promuovere le attività di cui alle lettere a), d), u) mentre la sede viene trasferita in Corte Ca' Lando interno 7, via Aristide Gabelli n. 106, sempre nell'ambito del Comune di Padova;

- B -

- di voler conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica e di voler quindi richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Nazionale del Terzo Settore nella sezione a) organizzazioni di volontariato;

- di dare atto che a tali fini e ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 117/2017, il patrimonio dell'Associazione non deve essere inferiore ad Euro 15.000 (quindicimila) come dovrà risultare da apposita attestazione notarile come richiesto dal Codice del Terzo Settore e dai relativi decreti attuativi e sulla base di una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di 120 (centoventi) giorni antecedenti la presentazione dell'istanza, completa della relazione dell'organo di controllo che ne attesta la corretta compilazione;

- di prendere atto che il Revisore legale assume la veste di Organo di Controllo monocratico di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017;

- C -

- di conferire mandato al Presidente dell'Organo di Amministrazione per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri, affinché, da solo e senza necessità di ulteriori autorizzazioni, delibere o ratifiche, possa apportare al presente atto e all'allegato statuto ogni non sostanziale aggiunta, modifica, precisazione o soppressione che potesse essere richiesta da chi di competenza e dia corso a tutte le formalità ed agli adempimenti conseguenti ed inerenti alle assunte deliberazioni, con ogni facoltà occorrente per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo anche in ordine alla formalizzazione di quanto in oggetto, alla produzione di ogni eventuale documento richiesto ed alla cura di tutte le pratiche occorrenti per ottenere il formale riconoscimento della personalità giuridica adempiendo in particolare a tutto quanto necessario per il buon fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con ogni inerente potere e facoltà, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI VOTAZIONE

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.56 (undici e cinquantasei).

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'Associazione.

Il Comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente.

Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. 117/2017.

Di questo atto da persona di mia fiducia scritto e da me Notaio completato a mano su un foglio per quattro facciate ho dato lettura al Comparente che lo approva.

E' sottoscritto alle ore 11.58 (undici e cinquantotto).

F.to: Palma Franco, Elena Bressan (L.S.).

Foglio Presenze

ASS. DOZ. 20/4/24

ALLEGATO A "AL.N. 21657 DI RACC.

MONTE CASANOVA

FRANCO PALMA

PATRICK TIGLIANI

ROBERTA TAMIOZZO

THOMAS CECCARELLO

MASSIMO BORTOLON

LEONE BASSO

REGENI GIANNI

RICCARDO BASSO

FILIPPO BORTOLON

BEATRICE COGO

DANIELE SCATTOLIN

NADIA SARTORATO

SIMONETTA CANCELANI

RODIS PASQUALATO

FRANCO MARIA BERTELE

FIRMA.

Robertus
Chen

Roberto Tamiozzo

Thomas
Massimo

Basso

Gianni

Riccardo

Filippo

Beatrice

Daniela

Nadia

Simionetta

Rodis

Franco Maria



Chen

Roberto Tamiozzo

ELENA PERINA

Elena Perina

CRISTINA MATTIOLI

Cristina Mattioli

MICHAEL FURLAN

Michael Furlan

GIUSTINA MAZZUCCO

Giustina Mazzucco

ANDREA PALMA

Andrea Palma

SARA CERETTA

Sara Ceretta

VALENTINA PUZZE

Valentina Puzze

ANDREA GOBBO

Andrea Gobbo

GIANLUCA DAL PICCOL

Dal Piccol Gianluca

FILIPPO CASTELLO

Filippo Castello

FOGLIO PRESENZE PER DELEGHE

ASSEMBLEA SOCI 20/04/24

NOME COGNOME

NOME COGNOME
DELEGATO

FIRMA

FERDINANDO BERTELE

PERINA ELENA

Elena Perina

ROSANNA POLITO

SARTORATO NADIA

Nadia Sartorato

MAURIZIO LUCCHINI

SARTORATO NADIA

Nadia Sartorato

GIORGIA TOMASELLA

BORTOLON FILIPPO

Filippo Bortolon

FRANCESCA BARBARES

GOBBO ANDREA

Andrea Gobbo

GIOVANNI STELLIN

CECCARELLO THOMAS

Thomas Ceccarello

MARTINA MELATO

MAZZUCCO GIUSTINA

Giustina Mazzucco

ASHI LUCCHINI

PALMA ANDREA

Andrea Palma

SILVIA GIULIANI

SARTORATO NADIA

Nadia Sartorato

FRANCESCO CERETTA

CECCARELLO THOMAS

Thomas Ceccarello

SILVIA ARTUSO

PALMA ANDREA

Andrea Palma

FRANCESCO ARTUSI

PALMA FRANCO

Franco Palma

FRANCESCA PIA AMIRATI

PALMA ANDREA

Andrea Palma

GLORIA FRESCURA

BORTOLON MASSIMO

Massimo Bortolon

ORNELLO MARCHIO

PASQUALETTO LORIS

Loris Pasqualetto



Elly

Francesca

ILARIA RUZZA

FORLAN MICHAEL

Filipa Kibel

ANNALISA MELLA

BORTOLON FILIPPO

Filippo Bortolon

MICHELE TOMASELLA

BORTOLON FILIPPO

Filippo Bortolon

WALTER CADORIN

CECCARELLO THOMAS

Thomas Ceccarello

SABRINA MILAN

PASQUALATO LORIS

Loris Pasqualato

PIER GIORGIO VECCHIETTO

MATTIOLI CRISTINA

Cristina Mattioli

GIUSEPPINA MORANDIN

MATTIOLI CRISTINA

Cristina Mattioli

PIERPAOLO FORNER

GORBO ANDREA

Andrea Gorb

STATUTO

Art. 1 Costituzione e denominazione

E' costituita ai sensi del Decreto Legislativo 3 settembre 2017, n. 117 (in seguito "Codice del Terzo Settore" o "CTS") e, in quanto compatibile, del Codice civile e della normativa in materia, un'associazione riconosciuta denominata: "UN CUORE UN MONDO - PADOVA ODV" (in seguito anche "Associazione").

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare l'acronimo ODV o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni a terzi.

Art. 2 Durata e sede

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Padova, all'indirizzo risultante dal RUNTS.

Lo spostamento della sede legale nello stesso comune non comporterà modifica statutaria, verrà effettuato con delibera del Consiglio Direttivo e comunicato agli uffici competenti. Il trasferimento della sede legale in altro comune dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea dei Soci di modifica dello statuto.

L'Associazione ha facoltà di istituire, sedi secondarie, rappresentanze, uffici ed ogni altro genere di unità locale consentita dalle norme vigenti.

Art. 3 Finalità

L'Associazione esercita attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale allo scopo di sostenere e promuovere la ricerca scientifica nel campo delle cardiopatie congenite, di creare opportunità di cura per chi non ne ha e supportare i pazienti cardiopatici congeniti e le loro famiglie.

Art. 4 Attività

L'Associazione svolge in via prevalente attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Soci, nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui al citato art. 5:

- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al citato articolo 5;
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- contribuire all'acquisto di attrezzature, materiale di supporto, presidi ospedalieri e quant'altro sia necessario allo sviluppo di Unità Operative Complesse di Cardiologia Pediatrica e dell'Unità Operativa Complessa di Cardiochirurgia Pediatrica e di altre U.O.C. afferenti la cura ed il trattamento delle cardiopatie congenite anche in età adulta nell'ambito dell'Azienda ospedaliera di Padova;
- favorire e/o contribuire all'acquisto di materiale per la ricerca nel campo delle cardiopatie congenite presso l'Azienda Ospedaliera di Padova e/o in altre strutture, purché le stesse svolgano attività coerenti con le finalità dell'Associazione;

- elargire erogazioni gratuite di denaro ad enti/associazioni senza finalità di lucro che contribuiscano alla realizzazione degli scopi statuari;
- promuovere e organizzare l'accoglienza presso l'Azienda Ospedaliera di Padova o altre strutture del personale medico, paramedico e tecnico proveniente da paesi in via di sviluppo e l'invio di personale medico presso Istituzioni straniere di riferimento;
- favorire e contribuire alla nascita di strutture mediche specializzate per la cura delle cardiopatie congenite nell'adolescenza e nell'età adulta;
- sostenere le persone italiane e straniere disagiate e bisognose di cure e le loro famiglie, per affrontare il viaggio, la loro permanenza, il ricovero e le cure sanitarie;
- offrire sostegno psicologico ai pazienti e ai loro familiari;
- collaborare con organi ed enti sia pubblici che privati, sia scientifici che non, italiani ed esteri, al fine di realizzare le attività statuarie;
- favorire i contatti con analoghe organizzazioni italiane ed estere, allo scopo di promuovere e coordinare azioni d'interesse comune;
- promuovere o concorrere alla costituzione di altri enti, sempre in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali;
- promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- promuovere e partecipare ad iniziative di raccolta fondi finalizzate al sostentamento delle attività dell'Associazione, nonché a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica, alla cooperazione internazionale, allo sviluppo del sistema socio-sanitario ed alla realizzazione di progetti;
- promuovere la conoscenza delle finalità dell'Associazione e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa, i social, il digital web, la radio, la Tv, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale, avvalendosi della collaborazione anche di agenzie di comunicazione e uffici stampa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale; la loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del CTS.

Art. 5 Soci, qualifica e ammissione

Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità, sono mosse da spirito di solidarietà e si impegnano a rispettare il presente Statuto.

L'ammissione a Socio è subordinata alla presentazione di apposita richiesta, da inviarsi al Presidente, che sottoporrà la richiesta al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro Soci; l'interessato, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione è tenuto al versamento della quota di iscrizione e quota associativa annuale, determinate ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

L'ammissione del Socio è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso. La qualifica di Socio è intrasmissibile e la quota di iscrizione e la quota associativa annuale non sono rivalutabili né rimborsabili.

I recapiti dei Soci sono quelli comunicati nella domanda di ammissione. Al fine di consentire il regolare aggiornamento del Libro dei Soci, i Soci sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Associazione eventuali variazioni dei propri recapiti.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato, che potrà ripresentare la richiesta trascorsi almeno sei mesi dalla deliberazione di rigetto.

Il numero dei Soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione al RUNTS ed integrare il numero entro un anno.

Art. 6 Diritti e doveri dei Soci

I Soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro dei Soci, se in regola con il pagamento della quota di iscrizione e della quota associativa annuale;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio di esercizio;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 23;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del CTS.

I Soci dell'Associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le delibere degli organi sociali;
- versare la quota di iscrizione e la quota associativa annuale determinata dal Consiglio Direttivo.

L'ammontare della quota di iscrizione è deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo e viene versato dai Soci una tantum al momento dell'acquisizione della qualifica di Socio.

L'ammontare della quota associativa annuale è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo; il versamento deve essere effettuato nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 Perdita della qualifica di Socio

I Soci perdono la qualifica di Socio dell'Associazione:

- a) per decesso;
- b) per recesso;
- c) per aver contravvenuto alle disposizioni del presente Statuto o per gravi motivi.
- c) per morosità.

Il Socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione mediante comunicazione inviata al Presidente.

Il Socio che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, per comportamento contrario ad esso ed alla legge, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri o causino gravi turbamenti fra i membri stessi, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea nella prima adunanza utile, con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Il Socio escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

I Soci non in regola con il pagamento della quota associativa annuale non hanno di-

ritto di voto.

Il Socio moroso che, invitato a farlo, non provveda a regolarizzare la sua posizione entro i successivi sessanta giorni perderà la qualifica di Socio, previa deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione verrà comunicata per iscritto al Socio moroso dal Presidente dell'Associazione.

I Soci, che siano receduti o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 8 Volontari e attività di volontariato

Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

I volontari sono assicurati per malattie, infortuni e responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del CTS.

Art. 9 Patrimonio, divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Soci, oltreché dai contributi pubblici o privati e dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, espressamente destinati al fondo di dotazione;
- dai conferimenti patrimoniali, dai contributi pubblici o privati espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, nonché da elargizioni o contributi da parte di aziende, enti pubblici, enti privati, persone fisiche, sempre che i beni mobili e immobili, le elargizioni ed i contributi di cui sopra, siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione non potrà scendere al di sotto del valore minimo prescritto per il conseguimento della personalità giuridica delle associazioni dall'art. 22 comma 4 del CTS. In caso di diminuzione sotto il minimo suddetto di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'Assemblea deve senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio sopra il minimo ovvero la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CTS, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 10 Entrate

L'Associazione provvede allo svolgimento delle sue attività con le seguenti entrate:

- le rendite e, in generale, i redditi del patrimonio di cui al precedente art. 9;
- le donazioni, i lasciti testamentari, i contributi e ogni altra liberalità fatta da enti e/o privati, che non siano espressamente destinati ad incremento del patrimonio dell'Associazione;
- le quote associative annuali;
- i contributi di enti pubblici, anche per attività in regime di convenzionamento;
- i contributi di istituzioni ed entità nazionali e sovranazionali;
- ogni altra somma di denaro che pervenga all'Associazione e che non sia espressamente destinata ad incremento del patrimonio;
- le entrate derivanti dall'esercizio delle attività di cui all'art. 5;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del CTS.

Art. 11 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di Controllo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, ad eccezione del componente dell'Organo di Controllo che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, co. 2, c.c., salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per ragioni dell'ufficio, regolarmente documentate e preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo.

E' ammessa la possibilità che le adunanze degli Organi collegiali dell'Associazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i membri possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, poter visionare o ricevere documentazione e poterne trasmettere; verificandosi tali presupposti, gli organi collegiali si considerano tenuti nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante.

Art. 12 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci ed è l'organo sovrano.

Ogni Socio ha diritto ad un voto, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Le delibere dell'Assemblea, prese in conformità della legge e/o dello Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se non intervenuti, non votanti o dissenzienti.

I voti sono palesi tranne quelli riguardanti le persone.

L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria secondo le materie all'ordine del giorno.

Spetta all'Assemblea Ordinaria:

- a) determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- b) determinare il numero dei membri del Consiglio Direttivo e provvedere alla loro nomina;
- c) nominare l'eventuale Organo di Controllo;
- d) approvare il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio di previsione;
- e) approvare l'eventuale bilancio sociale;
- f) deliberare l'esclusione dei Soci per gravi motivi;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) deliberare sulle questioni che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;

l) deliberare su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

Spetta all'Assemblea Straordinaria:

- a) deliberare sulle eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 13 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere, inoltre, convocata quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta del Presidente, o di un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o firmata da almeno un decimo dei Soci, che devono anche indicare le materie da trattare.

La convocazione dell'Assemblea può essere fatta tramite pubblicazione sul sito internet dell'Associazione o con ogni mezzo idoneo a verificarne la ricezione da parte del destinatario, al recapito risultante dal libro Soci.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno, nonché la data dell'eventuale seconda convocazione, che deve essere diversa da quella fissata per la prima.

La convocazione dell'Assemblea deve essere inviata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 14 Assemblea - Presidenza - Validità - Deliberazioni

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e in caso di sua assenza dal Vice Presidente; in caso di assenza del Vice Presidente, dal consigliere in carica più anziano. L'Assemblea nomina un segretario che assiste il Presidente nella redazione del verbale.

Il Presidente dell'Assemblea

- a) nomina, nei casi previsti dallo Statuto o su richiesta, o se lo ritiene opportuno, due scrutatori;
- b) constata la regolarità della convocazione e del diritto di voto degli intervenuti;
- c) dichiara la validità della costituzione dell'Assemblea;
- d) proclama l'esito delle votazioni;
- e) dichiara aperta e scioglie la seduta.

Assemblea Ordinaria

- a) in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza dei Soci e delibera a maggioranza dei presenti;
- b) in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega, e delibera a maggioranza dei presenti.

Assemblea Straordinaria

- a) modifica lo statuto, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno i tre quarti dei Soci e, in seconda convocazione, con la presenza, in proprio o per delega, di almeno un terzo dei Soci. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- b) per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e, se nominati, dagli scrutatori e riportato nell'apposito libro.

Art. 15 Rappresentanza in Assemblea

Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ogni Socio.

La rappresentanza può essere conferita soltanto per le singole assemblee con effetto anche per la seconda convocazione.

Art. 16 Consiglio Direttivo - Composizione - Funzionamento - Poteri

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri compreso tra 3 e 11, secondo quanto determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, eletti dall'Assemblea tra i Soci.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Svolte le elezioni dei consiglieri da parte dell'Assemblea, risultano eletti, fino alla copertura dei posti disponibili, coloro che abbiano riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulta eletto il più anziano di età.

In caso di non accettazione da parte di uno o più degli eletti risulteranno nominati coloro che succedono in ordine decrescente di voti ricevuti.

Analogamente si procede nel caso in cui per qualsiasi motivo un consigliere cessi dalla carica.

I consiglieri così insediati durano in carica fino alla scadenza naturale del mandato degli altri consiglieri.

Nel caso in cui la sostituzione dei consiglieri che cessano dalla carica non sia possibile per esaurimento della lista dei non eletti, il Presidente provvederà prontamente a convocare l'Assemblea per provvedere alla nomina dei consiglieri cessati. I Consiglieri così nominati durano in carica fino alla scadenza naturale del mandato degli altri consiglieri.

Qualora, durante un mandato, venga a mancare la maggioranza dei componenti, decade l'intero Consiglio Direttivo e deve essere convocata d'urgenza l'Assemblea, perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, normalmente due volte l'anno e, comunque, ogni volta che ciò sia deciso dal Presidente dell'Associazione o che ne venga fatta richiesta motivata da almeno due consiglieri.

La convocazione, da effettuarsi almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza, due in caso di urgenza, con i mezzi di comunicazione possibili e disponibili, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno.

Il consiglio è validamente costituito con presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare un Comitato scientifico a supporto delle decisioni inerenti la allocazione delle risorse economiche raccolte.

Art. 17 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione

la cui competenza non sia per legge o per statuto di competenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo, provvede a:

- a) amministrare l'Associazione;
- b) organizzare e coordinare l'attività dell'Associazione, promuovendo le iniziative più appropriate ed opportune per il conseguimento delle finalità statutarie;
- c) dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) nominare tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione;
- e) accogliere e rigettare le domande degli aspiranti Soci in conformità a quanto stabilito dallo Statuto;
- f) predisporre il bilancio di esercizio, l'eventuale bilancio preventivo e, se previsto, il bilancio sociale, sottoporli all'approvazione dell'Assemblea e curare gli ulteriori adempimenti previsti per legge;
- g) approvare i regolamenti interni salvo quanto previsto all'art. 12, lett. h);
- h) predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- i) determinare annualmente la quota di iscrizione e la quota associativa annuale;
- j) stipulare atti, accordi, contratti o convenzioni inerenti le attività statutariamente previste e le finalità dell'Associazione;
- k) deliberare la partecipazione ad Enti, società e ad altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali;
- l) curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- m) provvedere agli adempimenti connessi all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- n) designare, anche tra non Soci, l'eventuale Segretario dell'Associazione;
- o) deliberare su tutte le materie che non siano espressamente attribuite all'Assemblea.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti o ad uno di essi, in maniera congiunta o disgiunta, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 18 Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti alla prima riunione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Spetta al Presidente dell'Associazione:

- a) sovrintendere al buon andamento dell'Associazione, curarne l'osservanza dello Statuto e promuoverne la riforma, qualora si renda necessario;
- b) curare le relazioni con istituzioni, imprese, enti pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e di sostegno alle iniziative dell'Associazione;
- c) curare l'attuazione del piano annuale di attività dell'Associazione;
- d) amministrare i fondi dell'Associazione per la realizzazione dei programmi, in ottemperanza dell'indirizzo dell'Assemblea e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci;
- b) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- c) curare l'esecuzione e l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) vigilare sul complesso andamento organizzativo e amministrativo dell'Associazione;
- e) organizzare gli uffici dell'Associazione;
- f) curare, con l'assistenza del Segretario, ove nominato, l'istituzione, la compilazione e la conservazione di tutti gli atti e di ogni altro documento dell'Associazione;
- g) assumere, nei casi di necessità e di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione della prima riunione successiva, che dovrà essere convocata entro i 20 (venti) giorni successivi.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento ed esercita le funzioni a lui delegate dal Presidente, in tutte le fattispecie di sua competenza, nonché nelle occasioni e negli eventi di natura istituzionale.

Di fronte a terzi, la firma del Vicepresidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

Art. 19 Organo di Controllo

L'Organo di controllo in forma monocratica è nominato nei casi e nei modi previsti dall'Art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal CTS all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

Art. 20 Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli artt. 13 e 87 del CTS e delle relative norme di attuazione e conser-

vazione.

Il bilancio viene approvato dall'Assemblea entro il 31 di maggio e depositato presso il RUNTS nei termini di legge.

Art. 21 Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del CTS, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 22 Bilancio preventivo

L'eventuale bilancio di previsione, predisposto dal Consiglio Direttivo, viene presentato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci negli stessi termini previsti per bilancio di esercizio.

Art. 23 Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- libro dei Soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso;
- il libro dei verbali dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso;
- registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede dell'Associazione, entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Art. 24 Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, secondo quanto previsto dall'art. 9 del CTS.

Art. 25 Clausola compromissoria

Nei limiti consentiti dalla legge, tutte le controversie che dovessero sorgere tra i Soci ovvero tra i Soci e l'Associazione che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto associativo, saranno devoluti ad un arbitro unico nominato dal Presidente del Tribunale di Padova che deciderà secondo diritto.

Nello stesso modo e negli stessi limiti verranno decise le controversie promosse dai consiglieri, dai liquidatori o dall'Organo di Controllo nei loro confronti.

Art. 26 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto e nei regolamenti interni, si fa riferimento alle normative in materia di enti del terzo settore, al Codice Civile ed ai principi dell'ordinamento giuridico.

F.to: Palma Franco, Elena Bressan (L.S.).

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE AD ORIGINALE ANALOGICO (art. 22 comma 3 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82).

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Elena Bressan, Notaio in Conselve, iscritto al Distretto Notarile di Padova, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia redatta su supporto informatico è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti.

Rilascio per gli usi consentiti.

Conselve, 22 aprile 2024

file firmato digitalmente dal Notaio Elena Bressan